



Giovedì 14/12/2023

Lavoro sportivo dilettantistico: chiarimenti sulla disciplina fiscale transitoria applicabile ai compensi 2023

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Nella Risposta n. 474 dell'11 dicembre l'Agenzia delle Entrate chiarisce come applicare la disciplina fiscale transitoria riguardante i compensi percepiti dai lavoratori sportivi nell'area del dilettantismo per il periodo d'imposta 2023, in considerazione del fatto che, dal 1° luglio 2023, è entrato in vigore il decreto legislativo n. 36/2023, che ha riorganizzato le disposizioni in materia di lavoro sportivo e di enti sportivi professionistici e dilettantistici.

L'art. 36 dello stesso decreto legislativo ha innalzato la soglia di esenzione Irpef relativa alle retribuzioni percepite per il lavoro sportivo prestatore nell'area del dilettantismo da 10mila a 15mila euro.

L'Agenzia Entrate, in estrema sintesi, chiarisce che dal 1° luglio 2023 i compensi di lavoro sportivo nell'area del dilettantismo sono esclusi dall'imponibile Irpef fino all'importo complessivo annuo di 15.000.

I compensi erogati dal 1° luglio 2023, dunque, entrano nell'imponibile per la parte eccedente l'importo di 15mila euro, da determinare nel 2023 in applicazione della disciplina transitoria (articolo 51, comma 1-bis, Dlgs n. 36/2023), tenendo conto degli eventuali compensi erogati nel periodo gennaio-giugno 2023, esclusi da imposizione fino a 10mila euro ai sensi della precedente normativa (art. 69 del Tuir).

Nel caso di specie, oggetto dell'interpello, poiché l'istante sul compenso erogato all'atleta nel primo semestre del 2023 ha applicato una ritenuta sulla parte eccedente l'importo di 10mila euro, dovrà assoggettare a imposizione i compensi pagati nel periodo luglio-dicembre 2023 per la parte che eccede i restanti 5mila euro della soglia di esenzione di 15mila euro.

<https://www.agenziaentrate.gov.it>